

OLTRE

Gli orizzonti dello Spirito

Foglio di informazioni della Fraternità
Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù



Angera (VA) • Barengo (NO) • Biandronno (VA) • Bisuschio (VA) • Borgo Ticino (NO)
Busto Arsizio (VA) • Castano Primo (MI) • Cuggiono (MI) • Domodossola (VB)
Gallarate (VA) • Galliate (NO) • Gattico (NO) • Legnano (MI) • Lessona (BI) • Luino (VA)
Marano Ticino (NO) • Milano • Novara • Oleggio (NO) • Palermo
Paruzzaro (NO) • Pontecagnano (SA) • Roma • Sandigliano (BI) • Solbiate Arno (VA)
Somma Lombardo (VA) • Trecate (NO) • Turbigo (MI) • Vanzaghello (MI) • Villata (VC)

Anno XX - Numero 8 - Maggio 2017



OLTRE

Gli orizzonti dello Spirito

Questo foglio di informazione che hai tra le mani è stampato in proprio e ha come unico fine quello dell'Evangelizzazione.

È diffuso gratuitamente e gratuitamente spedito a chiunque ne faccia richiesta.

La sua realizzazione comporta però delle spese, così come la spedizione postale.

Se desideri contribuire alla copertura dei costi puoi farlo inviando un'offerta tramite bonifico bancario sul conto corrente:

Banca Prossima

IBAN IT15 X033 5901 6001 0000 0005723 intestato a "Associazione Nostra Signora del Sacro Cuore".

Nella causale scrivere in stampatello "OFFERTA PER OLTRE".

Grazie e... sempre LODE!

MINISTERO DI INTERCESSIONE E DI ASCOLTO

Se desideri chiedere preghiera per te o per persone o situazioni particolari, i responsabili dei gruppi di intercessione sono a tua disposizione a questi numeri:

OLEGGIO

Francesca 338-3139118

Carlo 334-6522778

Vanna 333-2676498

Gemma 340-5336572

Franco 349-8654100

Elena 335-8307376

Umberto 338-6534586

Marisa 333-8714882

Anna 348-4143829

Renzo 338-2635704

NOVARA

Lilly 349-6033784

Cristina 339-7449042

Daniela 334-2542073

Angelo Mercoledì

dopo l'incontro di preghiera

GALLIATE

Francesco 339-4268091

LESSONA

Piera 333-5873292

ANGERA

Saveria 347-3086404

Katia 334-3385766

MARANO TICINO

Maria Carla 0321-97514

BISUSCHIO

Vincenzo 329-6152832

MILANO

Paola 393-6481680

CASTANO PRIMO

Mimmo 338-3691615

PARUZZARO

Valentina 347-4734398

CUGGIONO

Angela 340-4826493

SOMMA LOMBARDO

Francesco 333-1144025

GALLARATE

Maria Grazia 344-2616055

TURBIGO

Maurizio 377-1283907

(ore pasti)

Noi preghiamo per te e per i tuoi cari: tu prega per noi

INCONTRI DI PREGHIERA CARISMATICA DELLA FRATERNITÀ NOSTRA SIGNORA DEL SACRO CUORE DI GESÙ

SOLBIATE ARNO (VA)	Gruppo "Vieni e vedi" - Chiesa di San Maurizio, via della Chiesa, 1 (info: Gabriella 393-0818835 – Maria Grazia 344-2616055 ore pasti mgrazia.c61@gmail.com)	LUNEDÌ ORE 17.45
ANGERA (VA)	Gruppo "Popolo della lode" - presso il Museo Archeologico di Angera, via Guglielmo Marconi, 2 (info: Saveria 347-3086404 – Katia 334-3385766 – save1967@hotmail.it)	LUNEDÌ ORE 20.30
LUINO (VA)	Gruppo "Il bello deve ancora venire" – Oratorio di San Pietro a Cantevria, frazione di Rancio Valcuvia (VA) (info: Mauro 334-8450213 - mauro@ilbellodeveancoraventre.net - www.ilbellodeveancoraventre.net)	LUNEDÌ ORE 20.45
TURBIGIO (MI)	Gruppo "Spirito Santo" - Chiesetta di via Plati, 7 (info: Maurizio 377-1283907 - omega3@email.it)	LUNEDÌ ORE 21.00
SANDIGLIANO (BI)	Cenacolo "Hesed" - Casa Gariazzo – Via Cesare Battisti, 3 (responsabile: Pieraugusto 348-2461614)	LUNEDÌ ORE 21.00
SOMMA LOMBARDO (VA)	Cenacolo "Monsignor Enrico Verjus" - Casa Marchi - Via Andrea Costa, 7 (info: Sara e Francesco 333-1144025)	LUNEDÌ ORE 21.00
GALLIATE (NO)	Gruppo "Nulla è impossibile a Dio" – chiesa di Sant'Antonio, viale Dante Alighieri, 18 (info: Francesco 339-4268091 - manzella58@gmail.com)	LUNEDÌ ORE 21.00
PALERMO	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - parrocchia di Santa Teresa, via Parlatore, 67 (info: Caterina 335-7624849 - scalicisalvatore@libero.it)	LUNEDÌ ORE 21.00
TRECATÉ (NO)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - chiesa del Gonfalone, via fratelli Russi (info: Luigi 349-1407288 - luigiosita@hotmail.it)	LUNEDÌ ORE 21.00
LESSONA (BI)	Gruppo "Dio è Amore" – Chiesa di San Lorenzo – Via 11 Febbraio (info: Piera 333-5873292)	LUNEDÌ ORE 21.00
PONTECAGNANO (SA)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - Chiesa parrocchiale "SS. Corpo di Cristo", via Campania/piazza Risorgimento, 8 (responsabile: Sabatino 333-6574484)	MARTEDÌ ORE 20.00
MILANO	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" – Cappellina dell'oratorio PratoCentenario Parrocchia San Dionigi, Via Emilio De Martino, 2 – MM5 Cà Granda (info: Paola 393-6481680)	MARTEDÌ ORE 20.45
OLEGGIO (NO)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - Chiesa parrocchiale SS. Pietro e Paolo - Piazza Bertotti, 1 (responsabile: Francesca 338-3139118 francesca@nostrasignoradelsacrocuore.it)	MARTEDÌ ORE 21.00
BORGO TICINO (NO)	Gruppo "L'annuncio dell'angelo" – Chiesa Beata Vergine Annunziata, fraz. Gagnago (info: Cornelia 388-1072627)	MERCOLEDÌ ORE 10.00
BIANDRONNO (VA)	Gruppo "Betania" - Chiesa SS. Erasmo e Teodoro - Via Borghi, 19 - Cassinetta di Biandronno (informazioni: Anna 328-8712639 - info@betanialive.it)	MERCOLEDÌ ORE 20.30
GALLARATE (VA)	Cenacolo "La Fonte" - Cappella Pio V - Via Vittorio Veneto, 1 (resp: Marina 339-7950198 - marinellabai@libero.it)	MERCOLEDÌ ORE 20.30
NOVARA 1	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" – Chiesa Sant' Antonio, corso Risorgimento, 98 (responsabile: Daniela 334-2542073 - daniela.giorla@fastwebnet.it)	MERCOLEDÌ ORE 21.00
CASTANO PRIMO (MI)	Gruppo "Gesù vive" - Chiesa di San Gerolamo, piazza Giuseppe Mazzini, 86 (info: Mimmo 338-3691615 - gesu.vive@libero.it)	MERCOLEDÌ ORE 21.00
MARANO TICINO (NO)	Gruppo "Madonna delle Grazie" - Parrocchia San Giovanni Battista (responsabili: Maria Carla 339-4514971 – Paola 347-1015513)	GIOVEDÌ ORE 15.45
GATTICO (NO)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - Chiesa "SS. Cosma e Damiano", via don Balsari, 1 (info: Anna 333-7862986 - Miria 333-2230513 - miriaserafini@gmail.com)	GIOVEDÌ ORE 16.00 (INVERNO) GIOVEDÌ ORE 17.00 (ESTATE)
BISUSCHIO (VA)	Gruppo "Gesù è in mezzo a noi" - Chiesa San Giuseppe, Via Giuseppe Garibaldi (responsabile: Vincenzo 329-6152832 - vincipitalode@gmail.com)	GIOVEDÌ ORE 20.30
DOMODOSSOLA (VB)	Gruppo "Dio è con noi" - Chiesa di Sant'Antonio (Cappuccina), sala dietro l'altare, via San Francesco (responsabili: Daniela 339-7701045 - Massimo 338-9020232 - danidigesu@gmail.com)	GIOVEDÌ ORE 20.30
GALLARATE (VA)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - chiesa di San Martino, via G.Puccini, 4 – Cassano Magnago (VA) (responsabile: Giusy 338-2725511 - randisi.giusy@libero.it)	GIOVEDÌ ORE 20.45
PARUZZARO (NO)	Gruppo "Gesù confido in Te" - Salone dell'Oratorio, via Roma - (info: Valentina 347-4734398)	GIOVEDÌ ORE 21.00
CUGGIONO (MI)	Gruppo "La Segullà di Dio" - Cappella Nostra Signora del Conforto - Via Badi, 4 (info: Renata 339-4469807 renata.temporiti@gmail.com - Angela 340-4826493)	GIOVEDÌ ORE 21.00
VILLATA (VC)	Gruppo "Madre della Divina Grazia" - Chiesa parrocchiale San Barnaba (estate) - Oratorio San Giovanni Bosco (inverno) (info: Lilly 349-6033784 - liliana.lorenzetti@virgilio.it)	GIOVEDÌ ORE 21.00
NOVARA 2	Gruppo "Shemà Israel" - Santuario Maria Ausiliatrice - Baluardo La Marmora, 14 (responsabile: Carlo 338-3929847 - alicarci69@alice.it / info: Paolo 342-5526382 - lodadio.pg@gmail.com)	VENERDÌ ORE 20.45 (vedere calendario)
VANZAGHELLO (MI)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - Chiesa di San Rocco – via San Rocco, 1 (info: Rosa 328-6596990 - Milva 328-9281522 - milva.minerva@hotmail.it)	VENERDÌ ORE 21.00 (il primo venerdì del mese)
BARENGO (NO)	Gruppo "Lode al Padre" - Chiesa Madonna della neve – Via Cesare Battisti (responsabile: Rosangela 333-3738317)	SABATO ORE 14.30
BUSTO ARSIZIO (VA)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" – c/o PIME, via Lega Lombarda (info: Milva 328-9281522 - milva.minerva@hotmail.it)	SABATO ORE 15.45
ROMA	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - Santuario Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù, Piazza Navona/Corso del Rinascimento, 23 (info: Luciano 340-7019504 - luciano.fraternitagrupporoma@gmail.com)	SABATO ORE 16.00
LEGNANO (MI)	Gruppo "Cuore Sacro di Gesù e Maria" - Chiesa Santa Teresa, piazza Monte Grappa, 2 (resp: Daniel 340-8470915)	DOMENICA ORE 16.00

GIORNATE DI EFFUSIONE DELLO SPIRITO SANTO

NOVARA, 19 MARZO 2017 - ROMA, 9 APRILE 2017



Domenica 19 marzo, presso il PalaVerdi di Novara, è stata celebrata la giornata conclusiva del Seminario per l'Effusione dello Spirito Santo che si è svolto, a partire dal 22 gennaio, per otto domeniche, presso la chiesa di S. Antonio in Novara. Il corso la cui lunghezza, cinquanta giorni circa, vuole ricordare il tempo di grazia che intercorre tra Pasqua e Pentecoste, è stato animato dalla Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore e si è tenuto per il ventitreesimo anno consecutivo.

Al termine del percorso, volto a far sperimentare l'azione concreta dello Spirito Santo nella vita di ognuno, i circa sessanta effusionandi, che sono stati accompagnati da un padrino o da una madrina, hanno vissuto, insieme a tutti coloro che sono stati chiamati a prendervi parte, la giornata di Effusione. Questa ha avuto inizio al mattino con la Preghiera di Lode, è proseguita con la catechesi di Carlo Arditì dal titolo "Lo sguardo di Gesù", al termine della quale si è svolta la Mistagogia del Riposo nello Spirito.

Nel pomeriggio è stata la volta delle preghiere individuali: ogni effusionando ha ricevuto l'imposizione delle mani da parte di un gruppetto di fratelli e sorelle che, invocando lo Spirito Santo, già sceso su di loro nel Battesimo, hanno pregato perché si rendessero palesi carismi e talenti da trafficare per il Bene degli altri e l'edificazione personale. La giornata si è conclusa con l'Eucaristia di ringraziamento e il mandato affinché il momento dell'Effusione non costituisse, di certo, un punto di arrivo, ma momento di nuova partenza per una vita rinnovata nello Spirito Santo.

Anche il gruppo Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù di Roma ha celebrato la Giornata di Effusione, al termine della prima edizione del Seminario, il 9 aprile, presso il Santuario di Piazza Navona.

Durante quella giornata, ottanta fratelli e sorelle hanno ricevuto la Preghiera di Effusione. In questo frangente è stato possibile vedere l'opera concreta dello Spirito Santo che è fedele alle sue promesse, sempre. Poche

erano le forze su cui si poteva contare per poter organizzare e portare a termine la giornata, ma il Signore è fedele alla sua Parola! Al gruppo di Roma, che si è prodigato per la buona riuscita dell'evento, si è aggiunta la partecipazione di tante persone provenienti dai vari gruppi sparsi nella penisola.

Oltre ai fratelli di Pontecagnano, che hanno sostenuto e supportato p. Giuseppe per tutta la durata del Seminario, sono intervenute delegazioni da Oleggio, Novara, Palermo, Paruzzaro, Busto Arsizio e Gallarate.



La comunione di cuori e di intenti ha reso possibile ciò che umanamente pareva arduo e ha dimostrato che il progetto del Signore sussiste per sempre: non c'è ostacolo umano che possa fermarlo.

Lode al Signore per tanta grazia che ha avvolto tutte le persone coinvolte e quelle collegate a loro "via cuore".
Alleluia!

Francesca

EUCARISTIA DI EVANGELIZZAZIONE CON INTERCESSIONE PER I SOFFERENTI

Novara, 13 Gennaio 2017

Disse ancora questa parabola per alcuni che presumevano di esser giusti e disprezzavano gli altri: "Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano. Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: O Dio, ti ringrazio che non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adulteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte la settimana e pago le decime di quanto possiedo. Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: O Dio, abbi pietà di me peccatore. Io vi dico: questi tornò a casa sua giustificato, a differenza dell'altro, perché chi si esalta sarà umiliato e chi si umilia sarà esaltato".

L'Amore non si vanta

Lode! Lode! Lode! Amen! Alleluia!
Gloria al Signore, sempre!

"Fate tutto quello che vi dirà." Giovanni 2, 5. Dobbiamo fare quello che ha detto Gesù. Viviamo in un momento, in cui si dice che alcune cose si possono fare, altre no, perché non sono scritte nel Vangelo. A rigore, dovremmo eliminare il coro, perché Gesù non ha mai cantato o suonato, ma non dobbiamo diventare fondamentalisti, perché c'è anche un'evoluzione della Parola, dello Spirito. "Dai frutti li riconoscerete." Matteo 7, 16. Tante persone, in realtà, hanno ancora paura degli strumenti, del canto, che dovrebbe essere solo quello "Gregoriano"...

Il Signore non ci ha parlato né di penitenze, né di digiuni ma, in Giovanni 14, 12, dice: "Chi crede in me, compirà le opere che io compio e ne farà di più grandi, perché io vado al Padre." Ricordo spesso questo versetto, perché, a volte, cadiamo nei trabocchetti della religione che ci danno altre indicazioni. Le ultime parole di Maria nella Scrittura sono: "Fate tutto quello che vi dirà." Noi dovremmo mettere in pratica quello che Gesù ci ha detto, al di là dell'involuzione della religione. Stiamo proponendo le Catechesi sull'Amore. In 1 Corinzi 12, 31 leggiamo: "Aspirate ai carismi più grandi! E io vi mostrerò una via migliore di tutte." Il Signore sceglie ciò che nel mondo è debole, per confondere i forti, gli ignoranti, i sapienti e ci invita a desiderare i carismi più grandi.

La via per arrivarci è diventare persone piene d'Amore, che è l'obiettivo più difficile da realizzare. Il punto di riferimento è Gesù, che era, è e sarà. Noi abbiamo tante idee sull'Amore ma, se veramente vogliamo diventare persone cariche d'Amore, dobbiamo rifarci a quello che c'è scritto nella Bibbia.

- Abbiamo considerato il primo attributo dell'Amore, che è **magnanimo**. Questo ci invita a guardare il Bene e a far crescere il grano buono.
- Il secondo attributo dell'Amore è **benigno**. Dobbiamo compiere il bene, non come bontà, ma con gioia, con il sorriso. Papa Francesco ha ribadito che, tra le vie per arrivare a Dio, ci sono l'umorismo, l'allegria e la risata.
- Il terzo attributo, al negativo, ci dice che l'Amore **non è invidioso**. L'invidioso è colui che soffre, perché l'altro è contento. Vedere una persona contenta, realizzata fa male: qui appare la persona invidiosa. Guardiamo al nostro carisma e potenziamolo, invece di guardare solo a quello degli altri,

pensando che sia migliore del nostro. "Ognuno viva, secondo il carisma ricevuto." 1 Pietro 4, 10. Caino aveva tutto e invidiava il fratello Abele, tanto da ucciderlo.

• Questa sera, esaminiamo il quarto attributo dell'Amore che **non si vanta**. In fondo, non ci vantiamo, perché siamo propensi a dire che non siamo degni, che non valiamo niente...

Non vantarsi si riferisce a 1 Corinzi 1, 31; 2 Corinzi 10, 17: "Chi si vanta, si vanti nel Signore." Quello che abbiamo è un dono, perciò non dobbiamo vantarci. Dice ancora San Paolo, in Galati 6, 14: "Non ci sia alcun vanto in noi, se non nella Croce del Signore Gesù!" Nessuno ha applaudito Gesù, se non qualche bambino o qualche affezionato. Gesù ha vissuto nella menzogna dichiarata della religione. Galati 2, 20: "Sono stato crocifisso con Cristo e non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me. Questa vita, nella carne, io la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha dato se stesso per me." A Paray-le-Monial, dove santa Margherita Maria ha visto il Sacro Cuore, nell'altare, con l'urna della Santa, c'è scritto questo versetto: "Mi ha amata e ha dato se stesso per me." Io mi vanto, perché il Dio degli Universi ama me. Se entriamo nella convinzione che Dio ama ciascuno di noi personalmente, ce ne possiamo vantare. Dio è morto per me, è risorto per me.

Gesù racconta la "Parabola del fariseo e del pubblicano", che evidenzia gli aspetti meno felici della religione. "Luomo non è giustificato (assolto) dalle opere della legge (i Dieci Comandamenti), ma soltanto per la fede in Gesù Cristo." Galati 2, 16. Noi non siamo giustificati per le opere buone che compiamo, ma per la fede in Gesù Cristo. Dalle opere della legge non verrà mai giustificato, assolto nessuno. Essere buoni è una conseguenza del nostro essere. "Agitur sequitur esse." "L'agire segue l'essere." I frutti denotano la qualità dell'albero. Gesù racconta la "Parabola del fariseo e del pubblicano", perché c'era qualcuno che si riteneva più giusto degli altri.

"Due uomini salirono al tempio a pregare: un fariseo e un pubblicano." Sono due categorie di persone, sulle quali vale la pena di spendere qualche parola. I Farisei erano persone brave, che rispettavano la legge completamente. I Comandamenti erano dieci: loro ne avevano 613: 365 erano azioni che non si dovevano fare, 248 quelle che si dovevano fare.

- 365 sono i giorni di un anno.

- 248 sono le parti che compongono il corpo umano.

Tutto il corpo, per tutto l'anno, deve ubbidire alla legge del Signore. I Farisei erano più preti dei preti. Il sabato non svolgevano nessuno dei 1.521 lavori proibiti. I Farisei formavano un'associazione bella ma, quando si diventa fondamentalisti, si perde tutto. Essi dicevano che il Regno di Dio tardava a venire, perché c'erano molti peccatori e pochi giusti. Volevano essere giusti e mettevano in pratica tutte le opere della

LETTURE

Ebrei 4, 1-5.11

Salmo 78 (77)

VANGELO

Luca 18, 9-14

legge. I Pubblicani, invece, erano stati scomunicati, perché riscuotevano le tasse. La Palestina era governata dai Romani la cui ricchezza dipendeva dalle tasse pagate dagli abitanti dei vari territori sottomessi al governo romano.

Roma doveva dare a qualcuno del luogo l'incarico di riscuotere le tasse: questi erano i Pubblicani ai quali era anche permesso di giurare il falso. Bisognava stare lontani almeno due metri dai pubblicani, perché erano considerati bestie immonde. Se un pubblicano entrava in una casa, questa diventava impura e doveva essere pulita con acqua bollente, con tutta la fatica che questo comportava. Nessuno, infatti, voleva accogliere in casa sua Zaccheo.

Il fariseo era vittima della religione e pregava "verso se stesso": sta pregando Dio, ma non sta pregando Dio, perché sta incensando se stesso e rivolge la preghiera verso di sé. I farisei pregavano sempre, avevano l'obbligo di pregare, anche quando andavano in bagno. Il fariseo inizia bene con un ringraziamento: "O Dio, ti ringrazio, perché non sono come tutti gli altri uomini..." Questa era una preghiera che tutti gli uomini recitavano: "Ti ringrazio, mio Dio, di aver posto la mia sorte fra quelli che risiedono nell'assemblea e di non aver posto la mia sorte tra coloro che vanno a divertirsi, perché hai posto la mia sorte fra coloro che si alzano presto la mattina, per studiare la legge e non sono una donna e non sono pagano." Il fariseo ringrazia di non essere ladro, ingiusto, adultero. Si legge, in Matteo 23, 27: "Scribi e farisei ipocriti, che rassomigliate a sepolcri imbiancati: essi all'esterno sono belli a vedersi, ma dentro sono pieni di ossa di morti e di ogni putridume..." Gesù ricorda: "Se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli." Matteo 5, 20.

Questo fariseo è adultero. Nella Bibbia si è adulteri, quando si adora un idolo e il fariseo è l'idolo di se stesso. Nei confronti di Dio, dunque, è adultero. "Digiuno due volte la settimana." Per gli Ebrei, ancora oggi, l'unico giorno di digiuno è il Yom Kippur, il giorno dell'espiazione, del perdono, che cade a settembre. La tradizione, poi, ha considerato che il digiuno si debba fare per quattro giorni. Noi dobbiamo digiunare il Mercoledì delle Ceneri e il Venerdì Santo. I preti, quando prestavano servizio al tempio per due settimane, durante l'anno, digiunavano due volte la settimana: il lunedì, perché ricordavano la salita al Monte di Mosè, e il giovedì, perché ricordavano la sua discesa. I farisei digiunavano, per tutto l'anno, due giorni la settimana.

"Pago la decima di tutto ciò che acquisto." La decima era la decima parte del guadagno e di quello che si vendeva o comprava. Gesù rimprovera i farisei: "... farisei ipocriti, che

DOMENICA 14 MAGGIO, ORE 14,00

**EUCARISTIA DI EVANGELIZZAZIONE
CON INTERCESSIONE PER I SOFFERENTI**

*celebrata da padre Giuseppe Galliano msc
e animata dal gruppo "Gesù è in mezzo a noi"*

a BISUSCHIO (VA)

Presso la chiesa San Giorgio, via Repubblica, 22

*Informazioni: Vincenzo 329-6152832
Maria Giovanna 347-8906169*

VENERD' 26 MAGGIO

**EUCARISTIA DI EVANGELIZZAZIONE
CON INTERCESSIONE PER I SOFFERENTI**

celebrata da padre Giuseppe Galliano msc

a SOMMA LOMBARDO (VA)

*presso la chiesa San Giovanni Di Dio
via Antonio Locatelli, 10*

(parcheggio a 300m in via Sala)

Ore 19:30 Rosario, ore 20:00 Lode, ore 20,30 Eucaristia

Informazioni: Sara e Francesco 333-1144025

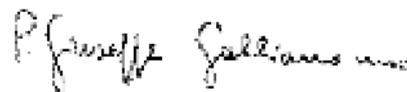
pagate la decima della menta, dell'aneto e del cumino e trasgredite le prescrizioni più gravi della legge: la giustizia, la misericordia e la fedeltà." Matteo 23, 23. Il fariseo è un uomo perfetto, eppure esce dal tempio, senza assoluzione. Che cosa ha fatto di male? Ha compiuto il bene, proprio del suo tempo. Il pubblicano, lo scomunicato ufficiale, entra nel tempio e dice: "O Dio, abbi pietà di me, che sono peccatore!" Non aggiunge altro.

Questa parabola è scandalosa, perché il pubblicano non chiede di convertirsi in quanto avrebbe dovuto restituire tutto quello che aveva rubato più un quinto. Ricordiamo Zaccheo che ha aumentato il valore di ciò che doveva restituire: ha dato la metà delle sue sostanze ai poveri e ha restituito il quadruplo di quello che aveva frodato (Luca 19, 8). Quello che torna a vantaggio del pubblicano è la fiducia che ripone nel Signore. Salmo 23, 4: "Se dovessi camminare in una valle oscura, non temerei alcun male, perché tu sei con me." La fiducia di questo pubblicano è di credere che, anche se è peccatore, anche se è all'inferno, il Signore è con lui. Dio è con noi, sempre: nel momento di massima difficoltà, di lontananza per il peccato, Dio è con noi. Questa è la misericordia.

Nel momento di massimo tradimento, Gesù si rivolge a Giuda e lo chiama: "Amico!" Anche noi dovremmo entrare in queste dinamiche d'Amore. Nella "Cavalleria Rusticana", compare Turiddu canta: "Se io muoio e vado in Paradiso e non ti trovo, io non entro!" Qui si dovrebbe fare un esame di coscienza sugli amici, sui mariti, sulle mogli che, spesso, vengono lasciati in un angolo per una sciocchezza. Il vero angelo è la persona, che entra nell'inferno, non si brucia le ali ed è capace di togliere da lì la persona amata. Tutti entriamo in condizioni di colpe, mancanze, sbagli e veniamo abbandonati. Mentre Dio ci ama sempre, l'uomo non perdona. Dobbiamo entrare nell'inferno degli altri, perché, se siamo davvero angeli, non ci scottiamo, ma sappiamo uscire, portando i fratelli e le sorelle con noi. Il vero vanto è che Dio ci ama personalmente. Il fulcro di tutto questo è innamorarsi di Gesù. Se ci innamoriamo di Gesù, veniamo giustificati. Rispondendo a questo Amore, avremo l'assoluzione.

Non esistono persone che, in base alla loro condizione religiosa, morale o sessuale, possano essere considerate escluse dall'Amore di Dio che ama tutti, senza imporre a nessuno qualche cosa. Questo è lo scandalo, che scandalizza ancora da duemila anni.

AMEN!



PREGHIERA DEL CUORE

X ciclo - Introduzione al primo incontro

Novara - 3 Ottobre 2016

Lode! Lode! Lode! Amen! Alleluia! Gloria al Signore, sempre!

Ringraziamo il Signore per questo nuovo ciclo di incontri di Preghiera del Cuore. Il Signore ci porta a Novara, in questa chiesa di Sant'Antonio, che ci accoglie. Cambiamo posto e ricominciamo.

La catechesi introduttiva sarà come una specie di ripetizione, per un nuovo inizio, anche se la meditazione, pur avendo la stessa dinamica (immobilità, respiro, giaculatoria), è sempre diversa, perché entriamo dentro di noi, in un mondo sempre nuovo, in dinamiche nuove, che sono quelle della nostra interiorità.

Comincio con il leggervi un brano di un filosofo:

"Non siete consapevoli degli alberi, della luce del sole? Non siete consapevoli del cane, che abbaia? Non vedete i colori dei fiori, il movimento delle foglie, la gente che passa? Questa è consapevolezza esteriore. E come siete consapevoli esteriormente, così potete essere consapevoli interiormente dei vostri pensieri e sentimenti, dei motivi che vi spingono, dei bisogni, dei pregiudizi, delle invidie, delle gelosie, dell'orgoglio dentro di voi. Se esteriormente siete davvero consapevoli, si risveglierà anche la consapevolezza interiore. Allora diventerete sempre più consci delle vostre reazioni: consapevolezza esteriore ed interiore costituiscono il progresso della persona."

La consapevolezza esterna, in fondo, è l'attenzione che noi riserviamo al mondo esterno che ha bisogno di essere visto. Tante volte, noi viviamo in un luogo, in un ambiente, relazionandoci con persone, senza vederli. Per questo, i meditatori dicono: "Se vedi un albero e guardi solo l'albero, non hai visto niente. Se vedi il miracolo dell'albero, hai visto veramente l'albero."

Nel Vangelo, "vedere" si dice in tre modi:

- Vedere una persona fisicamente.
- Vedere una persona per quello che c'è dentro di lei.
- Vedere nel senso di fare esperienza.

Noi dovremmo passare da un vedere semplice a un vedere che diventa esperienza di quello che stiamo vivendo, che ci porterà all'esperienza di Dio. Questa consapevolezza è rivolta, prima all'esterno, per poi cominciare a vedere all'interno.

Nel Vangelo apocrifo di Tommaso, Gesù dice: "Se il Regno dei cieli è nell'aria, gli uccelli sono avvantaggiati; se il regno dei cieli è nel mare, sono avvantaggiati i pesci. Il regno dei cieli invece è dentro di te e fuori di te." Nei Vangeli canonici, il Regno dei cieli è descritto in vari modi.

Gesù dice che lo Spirito Santo, il Regno dei Cieli sono dentro di noi: è un cammino interiore, che dobbiamo intraprendere, unito a un cammino esteriore.

Matteo 22, 2: "Il Regno dei cieli è simile a un re che fece un banchetto di nozze per suo figlio." Con lo scambio ininterrotto tra dentro e fuori, si realizza la conoscenza di sé. Se voi conoscerete il Regno dei cieli, che è dentro

e fuori di voi, conoscerete voi stessi. Se non realizzate questo, sarete poveri, sarete la povertà.

Questa interdipendenza ci porta alla gratitudine, come viene bene espresso nel canto: "Ai bordi del silenzio". Siediti ai bordi dell'aurora/ per te si leverà il sole. /Siediti ai bordi della notte/ per te scintilleranno le stelle./ Siediti ai bordi del torrente/ per te l'usignolo canterà./ Siediti ai bordi del silenzio/ Dio ti parlerà. Se prendiamo consapevolezza del mondo esterno, questo ci porterà ad altro: questo altro ci porta dentro a noi stessi.

Si comincia sempre con i tre movimenti base:

- ☒ il respiro: dobbiamo prestare attenzione al nostro respiro, che ci accompagna sempre;
- ☒ la giaculatoria: questa serve, per frenare i pensieri imbazzarriti. "Grazie, Gesù!" Gesù è il Nome, che è al di sopra di ogni altro nome. Grazie è la parola di gratitudine, che attira ogni bene;
- ☒ l'immobilità: il corpo deve stare immobile. È l'atteggiamento più difficile, perché cominciamo a sentire pruriti, dolori... Da qui scaturiscono tutte le malattie.

Spesso viviamo da dissociati: la mente e il cuore da una parte, il corpo dall'altra.

Questo ci porta a una triplice consapevolezza: noi abbiamo un Dio Trinitario, che vive dentro di noi: Padre, Figlio, Spirito Santo. La Trinità rappresenta la dimensione verticale, orizzontale, interiore.

• Gesù ci ha insegnato a dare del "tu" a Dio. Il "lei" fa parte di una modalità del mondo. Noi diciamo: "Padre Nostro...sia santificato il tuo Nome..." Con Dio, Padre e Creatore degli Universi, noi dobbiamo relazionarci. Salomone dice che quello che l'Universo non può contenere, è stato racchiuso in un tempio. Quello che l'Universo non può contenere, noi lo abbiamo racchiuso nell'Eucaristia. Questa è la relazione verticale.

• La relazione orizzontale è quella con i fratelli. Se Dio è Padre, noi siamo fratelli. Da qui deve scaturire l'Amore per gli altri. La Preghiera del Cuore, l'incontro con se stessi portano all'Amore per gli altri, non al giudizio.

• La dimensione interiore ci porta dentro noi stessi. Lo Spirito Santo, inizialmente, è dentro di noi, poi si manifesta con i carismi e le manifestazioni tipiche del Divino. Volta per volta, dobbiamo cercare l'unzione, che parte sempre da un cammino interiore, che unge tutto quello che noi facciamo all'esterno. Quando entriamo dentro di noi, ci incontriamo subito con la spazzatura emozionale: tutto quello che abbiamo messo da parte. Per questo, la Preghiera del Cuore non è gradita a tutti, perché, chiudendo gli occhi e rientrando in se stessi, si prende contatto con quello che abbiamo evitato durante il giorno, durante la veglia. Se insistiamo con la consapevolezza, entriamo nella purificazione.

"Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio (faranno esperienza di Dio)". Puri di cuore significa essere trasparenti.

La meditazione serve a sganciare le dinamiche malate, che sono dentro di noi: è la "conditio sine qua non" per fare un'esperienza di Dio.

Il Creato è il Mondo che noi abitiamo ed è, a partire dal Creato, che possiamo fare esperienza di Dio.

Papa Francesco, nella Lettera Enciclica "Laudato Si'" del 24 maggio 2015, si è occupato della natura e ha stabilito un giorno, per ricordare il Creato, mettendo i Primi Vespri, che sono appannaggio di Dio e, per concessione, della Beata Vergine Maria, anche per il Creato.

La consapevolezza dall'esterno passa all'interno e ci porta alla memoria che, dice Sant'Agostino, è il deposito dell'anima. Noi rientriamo in un gigantesco Albero Genealogico: chi pratica la Preghiera del Cuore vede luoghi che crede di aver già visto. Queste esperienze dipendono dal cammino interiore che compiamo e, nel grande serbatoio della memoria antica della nostra famiglia, rivediamo o aggiustiamo o sosteniamo esperienze pregresse. Di questa memoria, che risale alla notte dei tempi, Gesù ha parlato: "Il Consolatore, lo Spirito Santo, che il Padre manderà nel mio nome, egli vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che vi ho detto." Giovanni 14, 26. Questo ha due significati.

☒ Lo Spirito ricorda la nostra vita.

Se meditiamo ogni giorno, noi cominciamo a ricordare ogni cosa e la nostra vita non sarà più un susseguirsi di eventi, di fatti. Cominciamo a vedere la nostra vita, come Storia Sacra e a capire che non siamo nati per caso.

☒ Lo Spirito ci porta a guarire da ogni evento traumatico. Tutti abbiamo vissuto eventi traumatici nella vita, che vengono a galla dopo anni. Bisogna consapevolizzare questi eventi e, una volta che riusciremo a parlarne, li avremo vinti. Lo Spirito Santo ci guarirà da eventi che, forse, non riusciamo a ricordare. Arriva, però, il momento in cui quali possiamo affrontarli e siamo portati dallo Spirito a superarli.

La memoria riguarda il passato e anche il futuro. La nostra vita dipende da causa ed effetto. Quello che abbiamo sperimentato negli anni passati, oggi si ripresenta. La memoria è anche del futuro: quello che facciamo oggi, influenzerà anche il nostro futuro.

"Bereshit bara Elohim et hashamayim ve'et ha'arets." Dio creò il cielo e la terra: prima non c'era niente. Le nostre azioni riguardano anche il futuro: fare un'esperienza di Preghiera del Cuore significa fare un'esperienza del Divino.

2 Corinzi 12, 2: "Conosco un uomo in Cristo che, quattordici anni fa, fu rapito al terzo cielo, in Paradiso, e udì parole indicibili." Da questa esperienza nasce l'evangelizzazione di Paolo. Da questa esperienza, che noi facciamo nella Preghiera del Cuore, dipende il nostro futuro, il nostro progetto, il nostro cammino.

Efesini 1, 18-20: "Chiedo a Dio di illuminare gli occhi del vostro cuore, per farvi comprendere la grandiosa ricchezza che Egli ha preparato per quelli che sono suoi, l'immensa potenza, la forza, che ha resuscitato Gesù."

Noi abbiamo una visione mentale e una visione del cuore che sono diverse. Paolo prega, perché si illumini il nostro cuore.

Vediamo questo, quando meditiamo, non necessariamente in questi 50 minuti. Occorre uno stile meditativo

che faccia sorgere, durante la giornata, qualche luce che parta dal cuore. Dobbiamo saper distinguere le idee, che vengono dalla mente e quelle che vengono dal cuore. Per i Classici si tratta di mente superficiale e mente superiore.

Padre Andrea Schnöller ricorda che Giacomo Leopardi, quando scrive "L'Infinito", ha davanti a sé una siepe. Questa, invece di costituire un ostacolo alla visione, lo immerge in un universo, senza confini. Nel silenzio il poeta fa un'esperienza di infinito, che possiamo ripetere anche noi, attraverso la meditazione.

"Sempre caro mi fu quest'ermo colle,
e questa siepe, che da tanta parte
dell'ultimo orizzonte il guardo esclude.
Ma sedendo e mirando, interminati
spazi di là da quella, e sovrumani
silenzi, e profondissima quiete
io nel pensier mi fingo; ove per poco
il cor non si spaura. E come il vento
odo stormir tra queste piante, io quello
infinito silenzio a questa voce
vo comparando: e mi sovvien l'eterno,
e le morte stagioni, e la presente
e viva, e il suon di lei. Così tra questa
immensità s'annega il pensier mio:
e il naufragar m'è dolce in questo mare."

Giordano Bruno è stato bruciato a Campo dei Fiori il 17 febbraio del 1600, come eretico. Quello che diceva, ora, è appannaggio della Chiesa, degli Universi, del venire. Nel saluto, che rivolge a Sagredo, suo discepolo, che ha avuto il permesso di andare a salutarlo, prima della morte, e che gli chiede perché potevano succedere quelle cose, risponde così: "Sono state le mie azioni, il mio credo, che mi hanno portato a scegliere, anche in modo inconsapevole, questa morte al rogo. Guarda dentro di te, Sagredo, ascolta la tua voce interiore e ricorda che l'unico maestro è l'essere che sussurra al tuo interno, è la verità, che è dentro di te: sei divino. Non dimenticarlo mai!"

Gesù ha detto le stesse parole: "Voi siete dei!" Salmo 82, 6; Giovanni 10, 34. Durante la Preghiera del cuore, vogliamo collegarci con il Divino, che è dentro di noi.

padre Giuseppe Galliano msc

DOMENICA 18 GIUGNO, ORE 14:00

PREGHIERA DI LODE

animata dal gruppo Nostra Signora
del Sacro Cuore di Gesù di Oleggio, a seguire

**EUCARISTIA DI EVANGELIZZAZIONE
CON INTERCESSIONE PER I SOFFERENTI**

celebrata da padre Giuseppe Galliano msc

a **ROBECCHETTO CON INDUNO (MI)**

presso la Chiesa parrocchiale S.Maria delle Grazie,
piazza del Popolo / via Umberto I

(parcheggio in piazza G.Marcora / via Marconi)

Informazioni: Molli 338-6979063

MISTAGOGIA E PREGHIERA PER L'ALBERO GENEALOGICO (GENESI 4; 5)

Novara, chiesa di S. Antonio, 19 Febbraio 2017

Catechesi di Padre Giuseppe Galliano msc al XXIII seminario della Fraternità per l'effusione dello Spirito Santo

Ti ringraziamo, Signore Gesù, ti lodiamo e ti benediciamo, per averci invitato a questo pomeriggio di evangelizzazione, a questa mistagogia dell'Albero Genealogico. Da subito, vogliamo fermare ogni spirito di disturbo, per vivere queste ore in piena comunione con te, Signore Gesù, in piena consapevolezza, proprio per riuscire a capire da che parte dobbiamo girare la nostra vita, quali parti dobbiamo lasciare andare, quali fili dobbiamo spezzare, quali anime dobbiamo liberare. Abbiamo imparato che non si finisce mai di chiudere le situazioni del nostro Albero Genealogico: è come uno scavare e, ogni volta che si scava, si trova uno strato nuovo di vita, nuovi episodi dimenticati. Noi siamo la benedizione della nostra famiglia, perché stiamo sistemando il nostro Albero Genealogico e vogliamo lasciare alle generazioni future un mondo migliore, perché "essere felici si può, anzi si deve." Ti invociamo, Spirito Santo!

Vieni in mezzo a noi, Spirito di Gesù, Spirito del Padre, Spirito, che procede dal Padre e dal Figlio! Vieni in mezzo a noi a parlarci, ungi i nostri cuori, mettili in questa grande comunione d'Amore! Vieni, Spirito Santo, nel Nome di Gesù! Siamo nell'anno della rinascita e il Battesimo è un rinascere in Cristo. Siamo nati in una famiglia umana. Con il Battesimo siamo stati incorporati nella famiglia divina, rinati. Ogni volta che passiamo con l'acqua benedetta, facciamo memoria del Battesimo, dove siamo stati immersi, per morire alla carne e vivere in Cristo. Signore, passerai in mezzo a noi con l'acqua benedetta: noi ti riceviamo nella nostra vita. Vogliamo risceglierti, morire al peccato, per risorgere alla vita nuova. In questa acqua benedetta si realizzino le parole del nostro Battesimo.

Vediamo il primo Albero Genealogico, che troviamo nelle prime pagine della Bibbia. Dio crea Adamo a sua immagine e somiglianza. Adamo crea suo figlio, Set, a sua immagine e somiglianza. Il figlio, qui, è immagine e somiglianza di Dio. Adamo ed Eva generano il primo figlio: Caino, che significa "colui che domina il visibile." Generano anche Abele, che significa "soffio, inconsistenza". Caino uccide Abele e, dopo aver ucciso Abele, si sposa. Con quale donna? Se leggiamo i versetti biblici a livello profondo, Caino, che era una persona religiosa, perché parlava con Dio, si sposa con la sua yshà (parte spirituale): passa dalla religione alla fede, alla spiritualità. È il cammino che dovremmo percorrere anche noi, entrando in comunione con il nostro spirito. "I due saranno una cosa sola" significa che, quando la parte razionale e quella spirituale si fondono, diventano uno. "Se due di voi sopra la terra si accorderanno, per domandare qualunque cosa, il Padre mio, che è nei cieli, ve la concederà, perché dove sono due o tre riuniti nel mio Nome, io sono in mezzo a loro." Matteo 18, 19-20.

Se riusciamo a diventare uno, siamo presenza divina, perché "Uno" è il principale attributo di Dio. Allora siamo invincibili. Adamo ed Eva generano anche Set, che significa "colui che viene dal profondo." Nello schema dell'Albero



Genealogico, osserviamo che c'è quello di Caino e quello di Set. Il Diluvio chiuderà la partita. Rimarrà solo la famiglia di Noè, che discende da Set. Sia Caino, sia Set danno ai loro figli gli stessi nomi. Questi figli con gli stessi nomi, però, compiono azioni diverse. Enoch, figlio di Caino, costruisce le mura della città. Enoch, figlio di Set, vive 365 anni, vive la pienezza della vita e "camminò con Dio." Genesi 5, 24. Anche nella nostra vita ha importanza di chi siamo figli, perché facciamo parte della stessa famiglia, ma possiamo fare opere diverse, considerando il ramo al quale apparteniamo.

Ci sono anche due Lamech: uno della discendenza di Caino, uno della discendenza di Set. Di Lamech di Caino si legge: "Ho ucciso un uomo per una scalfittura e un ragazzo per un mio livido." Genesi 4, 23. Lamech uccide l'io, per passare al noi. Gesù farà un ragionamento contrario: ognuno deve assumersi la propria responsabilità nella vita. Ci sono gruppi, movimenti, partiti..., che intruppano le persone, le quali devono pensare come pensa il gruppo, il movimento.... Ricordiamo il segno che viene messo sulla fronte e sulla mano nell'Apocalisse. Il cammino, che dobbiamo percorrere, è liberarci dal noi, per entrare nell'individualità. Bartimeo è cieco, perché vede con gli occhi del padre. Gesù gli chiede: "Che cosa vuoi che ti faccia?" Marco 10, 51. Dobbiamo chiederci: -Io che cosa voglio?-

Lamech uccide, anche il Faraone fa uccidere i figli maschi ed Erode farà strage degli innocenti. La spiritualità non si può uccidere, perché è invincibile. Si può perseguitare, opprimere, ma non uccidere. Ciò che si può uccidere è la mente razionale, è il pensiero. Tante volte, anche il nostro bambino interiore può essere stato ucciso. Questa sera, dobbiamo recuperarlo, smettendo di dare la colpa ai genitori o ad altri. I genitori hanno avuto una colpa, ma siamo qui, per liberarci da questa colpa, dal senso di colpa e dal messaggio che ci hanno dato. Con Naama si chiude l'Albero Genealogico di Caino.

Set è colui che viene dal più profondo di Abele. Dobbiamo abituarci ad avere una vita profonda. Quello che passerà alle generazioni future è quello che viene dal profondo; il resto passa come negatività, fino a quando qualcuno

taglia questo ramo, per sanare l'Albero Genealogico. Il figlio di Set è Enos. "Allora si cominciò ad invocare il Nome del Signore." *Genesi 4, 26.* Si arriva quindi a Noè, il Consolatore. Dalla morte del mondo antico, vive solo Noè con la sua famiglia. Nel mondo nuovo, Noè pianta una vigna, che significa liberare la spiritualità. Il vero consolatore, il vero uomo dello Spirito è colui che comincia a liberare la spiritualità e a bere il vino. Noè beve il vino, si ubriaca, si spoglia ed entra nudo nella tenda, nella sua spiritualità. *Cam lo vede così, gli altri due figli invece prendono un mantello, camminano all'indietro e coprono il padre.*

In questa Preghiera per l'Albero Genealogico, dobbiamo accettare di vedere "il padre nudo" e lasciare le nostre fantasie. Chi cammina all'indietro, non può vedere la verità. Dobbiamo entrare nella nostra dimensione interiore, per vedere la verità del nostro Albero Genealogico e accettare tutte le vicende negative, sulle quali pregheremo, perché il Signore ce le faccia capire e dire. Una volta che le abbiamo dette o scritte sullo schema dell'Albero Genealogico, siamo pronti per pregare, sanarle e andare oltre. Sulla scheda dell'Albero Genealogico da deporre nel cesto ai piedi dell'Altare, non è sufficiente scrivere solo il nome e il cognome, ma è opportuno annotare i misfatti o le vicende belle della nostra famiglia, delle quali siamo a conoscenza, per pregare e sanare alcune situazioni.

Ti ringraziamo, Signore Gesù, ti lodiamo e ti benediciamo. In questa Ostia Consacrata riconosciamo il tuo Corpo, il tuo Sangue, la tua Anima e la tua Divinità. Riconosciamo il Signore, Dio degli Universi, dell'Infinito, che si racchiude nel finito, in questa Briciola, in questo Pezzo di Pane. Ti ringraziamo, perché noi siamo immagine e somiglianza tua. Ti ringraziamo, perché portiamo il DNA di Dio. Vogliamo riallacciarci al nostro Albero Genealogico dall'inizio, quando siamo partiti da te. Vogliamo riscoprire la potenza del profondo e vivere questo tempo, ma, parimenti, vivere nel profondo. Signore, sebbene la generazione di Caino sia stata interrotta, ci sono atteggiamenti, che continuano ancora nella nostra vita, di violenze, di dominio del visibile: li riscontriamo nelle persone, che esercitano un potere. Ti ringraziamo, Signore, e vogliamo chiudere le falle riguardo all'individualità, se ci sono.

Forse per paura, perché non abbiamo forza, per timidezza, ci siamo intruppati: preferiamo stare nel branco, nella comitiva, nel gruppo..., perché fare il cammino da soli può risultare difficile. La nostra vita, però, non può essere vissuta da nessuno. Questa sera, vogliamo vivere in comunione, perché è importante, ma, nello stesso tempo, vogliamo vivere la nostra individualità. Sappiamo, Signore,

LODE ! LODE ! LODE !

Il nuovo gruppo

**"Nostra Signora
del Sacro Cuore di Gesù"**
di Vanzaghella-Malpensa (MI)

si riunisce dalle 21 alle 23
ogni primo venerdì del mese,
per intercessione e preghiera del cuore

Info: Rosa 328-6596990 / Milva 328-9281522

che non nascerà mai più una persona simile a noi. Se non viviamo la nostra individualità, facciamo un male al mondo e alle generazioni future, perché mancherà questo tassello. *Giosuè 24, 15:* "Quanto a me e alla mia casa, vogliamo servire il Signore." Io voglio essere me stesso. Ci riprendiamo la nostra individualità. *Matteo 18, 3:* "Se non diventerete come bambini, non entrerete nel Regno dei cieli." Siamo nel pieno del cammino di Effusione, che è un cammino di Spirito, di Regno.

Il Regno di Dio è vivere una realtà, lasciandoci guidare dallo Spirito Santo, dall'Effusione dello Spirito Santo. La mia consacrazione, il vostro matrimonio, il vostro ministero... possono essere "regno del mondo", guidati da leggi, norme, precetti, che ci devono essere, senza diventare la parte dominante. Se vogliamo vivere il Regno dei cieli, dobbiamo assumerci la responsabilità di lasciarci guidare, momento per momento, dallo Spirito. Anche se la nostra vita è già preordinata, dobbiamo chiederci che cosa vuole il Signore da noi, quale è il nostro bene in questo momento storico. Il Regno di Dio è diventare bambini: il bambino ha fiducia nel papà e si lascia guidare da lui. Per ogni bambino il papà è un eroe. Noi vogliamo tornare bambini.

Tu sei il nostro Eroe, Gesù; tu sei il nostro Eroe, Padre: noi vogliamo fidarci di voi. Noi siamo portati sulle spalle di Dio. Un aneddoto, raccontato dagli Ebrei, narra che Jahve non sa dove portare suo Figlio, perché intorno ci sono tanti pericoli, e decide di metterlo sulle spalle. Poiché il sole è molto forte, gli copre il capo con il mantello. Signore, noi siamo sulle tue spalle e tu ci hai coperto. Non vediamo la strada, ma ci fidiamo di te. Questa sera, vogliamo recuperare la fiducia in te. A volte, dubitiamo, perché la mente, che mente, ci mette dei dubbi e le tentazioni si insinuano. Noi ci fidiamo di te, Signore, perché, dove tu ci conduci, felicità e grazia mi saranno compagne tutti i giorni della mia vita... su pascoli erbosi, verdi, mi fai riposare... *Salmo 23 (22)*.

Il verde è il colore del chakra del cuore, il chakra della misericordia. Signore, tu ci porti in questo cammino d'Amore, in questo cammino del cuore. Signore, questo è il fondamento della Preghiera di guarigione. Nel tuo Nome, Signore Gesù, e per la potenza del tuo Sangue, noi spezziamo qualsiasi maledizione, che può esserci nel nostro Albero Genealogico; spezziamo qualsiasi magheria ancora attiva, che possono aver fatto sulla nostra famiglia; spezziamo qualsiasi invidia o gelosia, perché nessuna invidia, gelosia, malocchio possano rallentare la nostra corsa verso la felicità. Consegniamo al Paradiso, secondo le Parole che tu hai detto: "Oggi, sarai con me in Paradiso!" tutte le anime della nostra famiglia, che sono morte in peccato mortale, come il ladrone, che però ti chiede: "Ricordati di me nel tuo Regno!" Noi lo diciamo per le anime della nostra famiglia.

Come tu, Gesù, hai portato in modo retroattivo benedizione alla tua famiglia, noi, riconoscendoti Signore della nostra vita, vogliamo portare questa benedizione retroattiva a tutte quelle persone, che sono morte nel peccato, o a quelle disperse, per le quali non si è potuto celebrare il funerale. Signore Gesù, mettiamo tutto in questa tua Presenza e invociamo il tuo Sangue: Sangue di Gesù, liberaci!

Padre Giuseppe Galliano msc

**Scheda di iscrizione alla settimana di Vita nello Spirito dal 20 al 26 Agosto 2017 a La Thuile (AO)
presso l'hotel Planibel - Località Grand Entrèves, 158 - 11016 La Thuile (AO) - Tel. 0165-884541**

Per favore compilare chiaramente **IN STAMPATELLO MATUSCOLO** la scheda di iscrizione **IN OGNI SUA PARTE**. Usare una scheda per ogni persona, **anche per i bambini e i neonati**. Le schede incomplete NON saranno prese in considerazione e verranno inserite in lista d'attesa, senza eccezioni.

Cognome e nome _____

Luogo di nascita _____ Provincia _____ Data di nascita _____

Indirizzo abitazione _____ CAP _____ Città _____ Prov. _____

Telefono fisso _____ Cellulare _____ Email _____

Frequento il gruppo (indicare nome e località) _____

Note/Informazioni _____

Ho già partecipato ai ritiri a La Thuile (AO) e Lozio (BS) con la Fraternità nel:

- | | | | | | | |
|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------------------------|-------------------------------|
| <input type="checkbox"/> 2016 | <input type="checkbox"/> 2015 | <input type="checkbox"/> 2014 | <input type="checkbox"/> 2013 | <input type="checkbox"/> 2012 | <input type="checkbox"/> 2011 | <input type="checkbox"/> 2010 |
| <input type="checkbox"/> 2009 | <input type="checkbox"/> 2008 | <input type="checkbox"/> 2007 | <input type="checkbox"/> 2006 | <input type="checkbox"/> 2005 | <input type="checkbox"/> Non ho mai partecipato | |

Mezzo usato:

- In auto In pullman da Oleggio (€ 40) In pullman da Novara (€ 40) In pullman da Gallarate (€ 40)
 In pullman da Malpensa (€ 40) (specificare il terminal e l'ora prevista di arrivo volo: _____)

Soggiorno:

- | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Periodo completo
da domenica 20 a sabato 26 agosto 2017 | <input type="checkbox"/> Periodo parziale (adulti € 65/notte camera multipla, € 70/notte camera doppia):
Giorno di arrivo _____ <input type="checkbox"/> Mattino <input type="checkbox"/> Pomeriggio
Giorno di partenza _____ <input type="checkbox"/> Mattino <input type="checkbox"/> Pomeriggio |
|-------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Sistemazione:

- Letto singolo Letto matrimoniale Lettino per bambini (a carico dei genitori)
 Camera singola (€ 480) Camera doppia (€ 360) Camera multipla (€ 325)

Condividerò la stanza con (scrivere cognome e nome) _____

Porterò con me un animale No Sì (Se sì, sarò alloggiato in residence con altre persone)

Stato di salute (per un'ottimale organizzazione e assegnazione della stanza):

- Godo di buona salute, non soffro di patologie gravi, non ho allergie gravi, sono in grado di camminare da solo/a
 Soffro della seguente patologia o allergia / necessito delle seguenti cure sanitarie: _____
 Mi accompagna il sig./la sig.ra _____ che mi aiuta nelle cure sanitarie e/o negli spostamenti
 Necessito del bagno attrezzato per disabili (contrassegnare solo se indispensabile)

Dichiaro di avere letto e compreso le istruzioni riportate nella presente scheda di iscrizione e di accettarne integralmente le condizioni. Inoltre, ai sensi dell'art.13 d.lg.30/6/2003, n.196 (legge sulla privacy), consento l'utilizzo dei miei dati per l'iscrizione alla settimana di spiritualità dal 20 al 26 Agosto 2017 a La Thuile (AO) e per le iniziative della Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù. Sono consapevole delle responsabilità penali derivanti da false e mendaci dichiarazioni e con la presente dichiaro, ai sensi dell'art. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che tutti i dati da me inseriti nel presente modulo sono veritieri.

Data _____

Firma leggibile _____

Spazio riservato all'organizzazione. NON scrivere in questa zona.

Ol No Ga

Ac Sa

Data e firma responsabile _____

Pa Po Ro

Pu Gr

LA THUILE 20-26 AGOSTO 2017 – ISCRIZIONE

HOTEL PLANIBEL - Località Grand Entrèves, 158 - 11016 La Thuile (AO) - Tel. 0165-8131 / 0165-884541

La settimana di **Vita nello Spirito** di La Thuile è un ritiro di spiritualità carismatica aperto a tutti, denso di impegni quotidiani, tra i quali: preghiera di lode, preghiera del cuore, mistagogie, Eucaristia. A questi si aggiungono momenti contemplativi e la recita del rosario. Tali attività non sono facoltative ma fondamentali per vivere appieno l'esperienza e attivare dinamiche di guarigione e liberazione. La sistemazione è presso l'Hotel Planibel, circondato dalla bellezza maestosa delle Alpi del gruppo del Monte Bianco e dal ghiacciaio del Rutor.

Attenzione: anche se ospitati in un hotel quattro stelle non bisogna dimenticare che questo è un ritiro, non una vacanza.

Leggere attentamente tutte le istruzioni che seguono PRIMA di compilare la scheda

PROGRAMMA DI MASSIMA

- Ore 7:00 – 8:20 Colazione
- Ore 8:30 – 9:00 Pratica del "Grazie Gesù!"
- Ore 9:00 – 10:00 Preghiera del Cuore
- Ore 10:00 – 12:30 Eucaristia con catechesi
- Ore 12:30 – 13:30 Pranzo
- Ore 16:10 – 16:30 Coroncina della Misericordia
- Ore 16:30 – 17:30 Preghiera di lode
- Ore 17:30 – 20:00 Mistagogia
- Ore 20:00 – 21:00 Cena
- Ore 21:30 – 23:00 Attività serale

Questo è un programma di massima, pertanto potrà subire variazioni.

QUANTO COSTA

La settimana in pensione completa, con acqua e vino ai pasti, dalla cena di domenica 20 fino al pranzo al sacco di sabato 26 agosto costa, a persona:

- Adulti in camera multipla: € 325 (periodo parziale: € 65/notte)
 - Adulti in camera doppia: € 360 (periodo parziale: € 70/notte)
 - Adulti in camera singola: € 480 (no periodo parziale)
 - Bambini fino a 3 anni (*): gratis
 - Bambini dai 3 ai 7 anni (*): € 220 (periodo parziale: € 45/notte)
 - Bambini dai 7 ai 12 anni (*): € 280 (periodo parziale: € 55/notte)
 - Ragazzi dai 12 ai 18 anni (*): € 300 (periodo parziale: € 60/notte)
- (*): non compiuti al 20/08/2017.

Importante: alle quote sopra indicate vanno aggiunti € 40 a persona (anche per i bambini) per quanti vengono in pullman.

Per soggiorni di durata inferiore è necessario informare il responsabile all'atto dell'iscrizione, specificandolo sulla scheda, e la reception dell'hotel al proprio arrivo. Le camere singole sono disponibili solo per soggiorni completi.

Non è previsto il trattamento di mezza pensione.

In ogni caso **tutti i pagamenti (acconto, saldo, pullman) dovranno essere effettuati esclusivamente tramite bonifico bancario prima della partenza, per motivi contabili e fiscali non si accettano contanti, tantomeno all'arrivo all'hotel.**

ISCRIZIONE

Le iscrizioni si aprono il 1 febbraio, compilando la scheda allegata completamente compilata e firmata, e si chiudono tassativamente il 30 giugno, con il pagamento del saldo. Dal 1 luglio le iscrizioni ricevute rimangono in lista d'attesa in ordine di data di iscrizione, in attesa che qualcuno rinunci e si liberi delle stanze.

La scheda di iscrizione è personale ed è necessario compilarla una per persona, anche per i bambini e i neonati. La firma dell'interessato, o di uno dei genitori per i minorenni, è espressamente richiesta dalla legge sulla privacy (art.13 d.lg.30/6/2003, n.196) per la gestione dei dati personali. Le schede incomplete o non firmate non verranno considerate valide e verranno inserite in lista d'attesa. Si raccomanda di scrivere i propri recapiti telefonici e di email in caso di avvisi urgenti da parte dell'organizzazione. Si assicura che i dati contenuti nella scheda verranno trattati in modo riservato, saranno utilizzati esclusivamente ai fini dell'iscrizione e non verranno ceduti a terzi in nessun caso. Quanti desiderino iscrivere altre persone si preoccupino di far compilare loro per intero le relative schede di iscrizione (una per persona, anche per i bambini e i neonati), se necessario fare delle fotocopie. Si prega vivamente di NON rivolgersi a padre Giuseppe poiché non si occupa delle iscrizioni. L'Hotel Planibel non accetta iscrizioni inviate direttamente.

La scheda deve essere consegnata agli organizzatori secondo una delle seguenti modalità:

A mano: al responsabile del proprio gruppo di preghiera che provvederà ad inoltrarla agli incaricati, in alternativa si può consegnare personalmente ad Anna o Mina a Oleggio, a Daniela o Lilly a Novara, a Veronica o Rossella a Gallarate (vedi info di

seguito).

Per posta: a Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù – corso Rinascimento, 23 – 00186 Roma.

Via internet: Il modulo è scaricabile dal sito della Fraternità www.nostrasignoradelsacrocuore.it nella sezione "La Thuile 2017", stamparlo e compilarlo manualmente.

L'iscrizione pervenuta sotto qualunque forma (a mano, via internet, ecc...) si ritiene accettata solo al momento del ricevimento della quota di acconto, fino ad allora l'iscrizione rimane in lista d'attesa. La prenotazione del posto in pullman è confermata solo al ricevimento della relativa quota (€ 40).

Importante: i posti sono limitati a 700, una volta raggiunto questo numero le iscrizioni ricevute successivamente andranno in lista d'attesa per ordine di data. In ogni caso non verranno accettate iscrizioni dopo il 10 Agosto 2017.

PAGAMENTO

L'acconto della quota (€ 100 a persona, anche per i bambini dai 3 anni in su) va versato entro il 31 marzo 2017 esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente Banca Prossima codice IBAN: **IT15 X033 5901 6001 0000 0005723** intestato a "Associazione Nostra Signora del Sacro Cuore". Nella causale scrivere in stampatello "Acconto/saldo/pullman La Thuile 2017" e il nome e cognome delle persone di cui si sta versando la quota (anche dei bambini). Allegare copia della ricevuta del versamento alla scheda d'iscrizione.

Il saldo della quota va tassativamente versato, sempre tramite bonifico bancario, entro il 30 giugno 2017. **Per motivi fiscali e di sicurezza non si accetta il pagamento in contanti, tantomeno all'arrivo all'hotel.**

CANCELLAZIONI

Quanti saranno impossibilitati a partecipare potranno avere restituita l'intera quota versata se comunicato entro il 31 luglio 2017, fatte salve le eventuali spese per l'accredito. Dopo tale data verrà applicata una penale di € 50. La mancata comunicazione per iscritto della rinuncia a partecipare comporta la perdita dell'anticipo versato (€ 100).

I rimborsi saranno effettuati entro 30 giorni dalla richiesta.

Importante: in caso di disdetta della prenotazione del pullman dopo il 31 luglio 2017 l'intera quota (€ 40) non verrà restituita.

PARTENZA-ARRIVO

I pullman partiranno domenica 20 Agosto alle 11,30 da Oleggio (viale Paganini, a 500m dalla stazione FS), alle 11,30 circa da Malpensa, alle 12,00 da Gallarate (stazione FS) e alle 12,45 da Novara (stazione FS). Si consiglia di apporre ai bagagli un'etichetta con i propri dati. L'orario definitivo da Malpensa verrà stabilito una volta definiti gli orari dei voli. Informazioni: Patrizia: (0321-465401). Navetta Linate-Malpensa: info presso Caronte 02-2407954 www.caronte.eu / Air Pullman S.p.A 0331-258411 www.airpullman.com - www.malpensashuttle.com. Navetta Malpensa-Novara: STN (0321-472647 - www.stnnet.it).

Quanti arriveranno all'Hotel con mezzi propri tengano presente che le stanze sono già assegnate ma non saranno disponibili prima delle ore 16, quindi è inutile presentarsi alla reception prima delle 16.

Si ricorda inoltre che il pranzo di domenica 20 (giorno di arrivo) non è compreso e non è fruibile al ristorante dell'hotel, neanche a pagamento. La chiusura della settimana è prevista dopo la S.Messa di sabato 26 Agosto, intorno alle 11.

Per ulteriori informazioni sugli orari e l'organizzazione dei pullman contattare Patrizia (0321-465401).

COME ARRIVARE

In pullman noleggiato dalla Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù: vedi punto precedente.

In auto: percorrere l'autostrada A5, uscire a Morgex (direzione T1 - Monte Bianco), quindi proseguire sulla Statale 26 per Pré-Saint-

Didier, poi svoltare a sinistra per La Thuile (direzione Piccolo San Bernardo) per circa mezz'ora. L'hotel dispone di parcheggio coperto gratuito non custodito (H max ammessa 2 metri).

In treno: la stazione più vicina a La Thuile è quella di Pré-Saint-Didier, a circa 10 Km, poi proseguire con il pullman di linea o prendere un taxi (vedi punti seguenti). Info e orari: Ferrovie dello Stato 0165-87840 / 0165-892021 - www.trenitalia.it.

In pullman di linea da Milano: parte da Lampugnano M1, ferma ai caselli autostradali di Marcallo-Mesero e di Novara ovest/Agognate, scendere a Pré-Saint-Didier, poi coincidenza pullman di linea o taxi per La Thuile. Prenotazione obbligatoria. Info: Savda.

In pullman di linea da Torino: parte da Porta Nuova, ferma a Porta Susa e Corso Giulio Cesare, scendere a Pré-Saint-Didier, poi coincidenza pullman di linea o taxi per La Thuile. Prenotazione obbligatoria. Info: Savda.

In pullman di linea da Pré-Saint-Didier: dalla stazione FS di Pré-Saint-Didier partono i pullman ogni ora circa per La Thuile. Info: Savda 800-170444 / 0165-262027 - e-mail: savda@savda.it - www.savda.it.

In taxi: da Pré-Saint-Didier (Sig. Collomb Marco 338-361117 - Sig. Gaglianone Michele 0165-843025 / 348-8769042 - Sig. Raso Roberto 0165-250507)

SISTEMAZIONE

Tutte le camere in hotel sono doppie, con bagno. I residence sono di varie tipologie e hanno da tre a otto posti letto, con uno/due bagni, con uno spazio comune adibito a soggiorno con angolo cottura, vivamente consigliato per famiglie con bambini piccoli. Le camere in hotel e residence sono di qualità equivalente.

I bambini fino a 3 anni non compiuti al 20/08/2017 verranno sistemati in lettino da viaggio, aggiunto in camera con i genitori (il lettino è a carico dei genitori: l'hotel non ne dispone).

Le famiglie e i gruppi di quattro o più persone verranno sistemate nei residence. Nel caso di nuclei famigliari o gruppi molto numerosi si consiglia di segnalarlo sulla scheda di iscrizione. Per sistemazioni in camere doppie o multiple si richiede di indicare espressamente sulla scheda i nomi/cognomi delle persone con le quali si desidera condividere la stanza, in caso contrario la collocazione delle persone nelle stanze verrà stabilita dall'organizzazione.

Le camere doppie a uso singolo sono in numero limitato e verranno assegnate esclusivamente a quanti abbiano esigenze particolari. Le camere singole sono riservate a quanti soggiornano tutto il periodo.

Le persone che soffrono di patologie importanti o che non riescano a spostarsi autonomamente o che abbiano bisogno di cure che non possono/riescono ad effettuare da sole o che comunque non siano totalmente autosufficienti dovranno tassativamente indicarlo sulla scheda e dovranno obbligatoriamente essere accompagnate da una persona di propria fiducia. Le camere con bagno attrezzato per disabili sono in numero limitato e verranno assegnate solo a quanti ne abbiano effettiva necessità e l'abbiano specificato sulla scheda di iscrizione.

ANIMALI

Gli animali domestici di piccola taglia non sono ammessi in albergo ma solo nei residence. È indispensabile che quanti abbiano al seguito un animale lo specificchino sulla scheda d'iscrizione e forniscano i nominativi di almeno due persone disponibili a condividere la stanza perché non ci sono residence a uso singolo. L'accesso degli animali al ristorante e al palazzetto delle celebrazioni non è consentito. Per maggiori dettagli contattare Francesca (vedi di seguito).

ANIMAZIONE BIMBI E RAGAZZI

Per i bimbi/ragazzi dai 2 ai 16 anni è previsto un apposito servizio gratuito di animazione differenziato per età, con baby sitter e animatori qualificati, svolto in ambienti idonei durante tutte le attività e le celebrazioni. Il servizio non è attivo durante i pasti. Si raccomanda un abbigliamento comodo e facilmente lavabile, scarpe comode (non ciabatte) per le attività al chiuso, scarponcini o scarpe pesanti, zainetto, cappellino, maglioncino, giacca impermeabile per le passeggiate e le attività all'aperto. Orari e modalità del servizio verranno illustrati ai genitori nel pomeriggio di domenica 20 e sono da considerarsi tassativi.

Per eventuali domande, richieste o per segnalare situazioni particolari del minore contattare Gabriella (340-7970786 - gabriella.canciani@gmail.com) prima dell'iscrizione.

PASTI

Il trattamento per tutta la settimana è di pensione completa, con

acqua e vino ai pasti, dalla cena di domenica 20 fino alla colazione di sabato 26 (tranne i pranzi di mercoledì 23 e di sabato 26 che sono al sacco, forniti dall'hotel). I pranzi di domenica 20 e di sabato 26 non sono compresi al ristorante dell'hotel, neanche a pagamento. Non è previsto il trattamento di mezza pensione.

Pranzo e cena sono composti da: antipasti e insalate a buffet, un primo, un secondo con contorno, dolce, frutta. Eventuali primi alternativi e/o in bianco e secondi alternativi sempre disponibili a buffet. La colazione è sempre a buffet. Eventuali menù speciali per allergie o intolleranze alimentari andranno concordati direttamente dall'interessato con il responsabile del ristorante, rivolgersi alla reception dell'hotel all'arrivo.

Per i pranzi di mercoledì 23 (giornata di deserto) e di sabato 26 (giornata di ritorno) verranno forniti dall'hotel un cestino da viaggio (pranzo al sacco).

Quanti vogliono venire a trovarci e desiderino pranzare/cenare con noi, tengano presente che al dovranno contattare preventivamente Giusy (338-2725511) e pagare a parte (€ 15) il proprio pranzo/cena.

ABBIGLIAMENTO

Si raccomanda almeno un maglione leggero e uno pesante o una giacca perché La Thuile è a 1500 metri di altitudine e al mattino e alla sera fa piuttosto fresco, anche con bel tempo. Di giorno, invece, il sole è molto intenso e conviene avere un cappello e occhiali da sole. In caso di maltempo la temperatura potrebbe scendere sotto i 10°C. Scarponcini, zainetto e abbigliamento adatto per le passeggiate. Abito elegante per la festa di venerdì.

INOLTRE...

- Portare una Bibbia, un rosario ed il necessario per scrivere. Sugeriti inoltre: libro dei canti, macchina fotografica, registratore.

- Quanti desiderano venire a trovarci, ricordino che mercoledì 23 non troveranno nessuno: è giornata di deserto. Durante gli altri giorni tutti i visitatori sono i benvenuti, si chiede tuttavia di tenere un atteggiamento discreto e rispettoso dei ritmi e degli impegni di quanti stanno vivendo il ritiro.

- Questa settimana di ritiro è una straordinaria occasione per incontrare persone nuove e per condividere idee e esperienze: a tavola e durante le celebrazioni non ci sono posti assegnati o prenotati (tranne per alcuni servizi particolari) e si suggerisce di cambiare spesso di posto. Per lo stesso motivo le camere singole sono riservate solo a quanti abbiano esigenze particolari.

- Durante il ritiro non ci sarà la possibilità di accostarsi al sacramento della Riconciliazione (Confessione), chi lo ritiene opportuno provveda prima di partire.

- Sulla scheda di iscrizione, nelle "Note/Informazioni", si può inserire qualsiasi informazione o richiesta si ritenga utile comunicare per la sistemazione o il soggiorno a La Thuile: si verrà accontentati solo se sarà possibile e se la scheda è stata consegnata per tempo.

Per eventuali domande e/o richieste contattare prima di tutto il responsabile del proprio gruppo, oppure:

- **Gestione iscrizioni, sistemazione in hotel e residence, organizzazione generale:**

Francesca: 338-3139118 - francesca.ferazza@gmail.it

- **Ricevimento schede di iscrizione e pagamenti:**

a Oleggio: Anna (348 4143829 - anna.mazzonzelli@gmail.com)
Mina (373-8718480 - cirillo.mina@yahoo.it)

a Novara: Daniela (334-2542073 - daniela.giorla@fastwebnet.it)
Lilly (349-6033784 - liliana.lorenzetti@virgilio.it)

a Gallarate: Veronica (347-4028280) - cantantessa12@gmail.com
Rossella (348-2533343 - sunflower74@libero.it)

- **Organizzazione pullman:**

Patrizia: (0321-465401)

- **Animazione bimbi e ragazzi:**

Gabriella: (340-7970786 - gabriella.canciani@gmail.com)

TESTIMONIANZE LODE! LODE! LODE!

GESÙ DISSE AL CENTURIONE: "VÀ, E SIA FATTO SECONDO LA TUA FEDE". IN QUELL'ISTANTE IL SERVO GUARÌ. (MT. 8, 13)

Da sei anni frequento le Eucaristie di Evangelizzazione con intercessione per i sofferenti celebrate da p. Giuseppe Galliano msc e, dallo scorso settembre, partecipo anche agli incontri di preghiera della Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù di Pontecagnano. Dal 2015 ho preso anche parte alle Settimane di Vita nello Spirito a La Thuile (AO). Proprio nel corso di uno di questi ritiri, durante la preghiera di Effusione dello Spirito Santo, quando mi è stato chiesto che cosa volessi da Gesù, ho pregato per la liberazione dai dolori che avevo alla schiena, diventati ormai insopportabili, poiché continui, soprattutto dopo la nascita del mio ultimo figlio quando mi sono bloccata completamente, non riuscendo più muovere un braccio. Mi portavo dietro questa situazione da quando avevo 20 anni. All'epoca, dopo essermi sottoposta a molti esami, il medico aveva diagnosticato un'insufficienza muscolare; i muscoli e i tendini si infiammano perché non reggono la mia struttura ossea. Tornando a quell'effusione dello Spirito, dopo la preghiera e l'imposizione delle mani, una sorella mi disse che aveva visto la mano di Gesù e di un bimbo che portavano guarigione. Poco tempo dopo, mi telefonò mio fratello, che vive a Milano, e che, conoscendo il mio problema, mi parlò di una cura naturale antinfiammatoria che doveva assolutamente provare. Pensando alla mano di Gesù e di quel bimbo che toccavano la mia schiena, ho iniziato la cura e, dopo una quindicina di giorni, quel dolore continuo si è attenuato fino quasi a scomparire. Come non ringraziarti, Gesù? Lode e Gloria nei secoli eterni! Grazie, Gesù, perché ci guarisci facendoci trovare anche la cura giusta da seguire.

Caterina.

Da circa due anni faccio parte della Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù di Pontecagnano. Desidero testimoniare ciò che mi è accaduto che non esito a definire un miracolo. Mio marito Vincenzo e io, da due anni, provavamo ad avere un figlio che non arrivava...Inizì, così, una lunga trafila di visite mediche dalle quali risultò che io stavo bene, mentre Vincenzo aveva alcuni problemi. Alla fine del Seminario, che si svolse a Pontecagnano nel 2015, ci recammo a Oleggio per ricevere la preghiera di Effusione dello Spirito Santo. Lì conobbi il mio padrino, Santo, che avevo sentito solo per telefono, che mi chiese fu cosa volessi da Gesù e io risposi :- Il dono della maternità!". Lui mi rispose che non dovevo preoccuparmi perché, con il tempo, tutto si sarebbe risolto; la stessa cosa mi dissero i componenti della famiglia che mi ospitò a Oleggio e che mi assicurò preghiera. Il giorno dell'Effusione, aprendo la

TESTIMONIANZE

Possono essere inviate a padre Giuseppe Galliano MSC – CorsodelRinascimento23,00186Roma,oppureviamaaila info@nostrasignoradelsacrocuore.it. Possono venire pubblicate in forma anonima ma si richiede che siano firmate. Il testo può venire ridotto per motivi di spazio.



Bibbia, uscì il passo della maturazione dei fichi, che avviene in estate: il senso era che non dovevamo avere fretta, ma aspettare. Il martedì la comunità di Pontecagnano si riunisce per pregare e, anche lì, alcune sorelle mi ribadirono che avrei avuto un bambino, cosa che venne ripetuta anche durante il ritiro a Montesilvano. Vincenzo continuava a fare controlli: il problema non si risolveva, ma tra le preghiere e le Eucaristie di Evangelizzazione con intercessione per i sofferenti, la nostra fede aumentava. Ad agosto 2015, abbiamo partecipato alla Settimana di Vita nello Spirito a la Thuile, in Val d'Aosta. Appena arrivammo, un fratello, che non conoscevo, si avvicinò e ci spronò a confidare nella Parola del Signore. Una sorella, imponendomi le mani durante una preghiera, mi disse che aveva avuto l'immagine di una bambina... Il pomeriggio del giorno del deserto, andai nella chiesetta: un'energia fortissima penetrò nel mio corpo e capii che lo Spirito Santo di Dio era entrato in me, eravamo diventati un'unica cosa e il mio Amore per Lui fu immenso. Nei giorni a seguire, durante una celebrazione eucaristica di intercessione e guarigione, fu annunciato che un uomo era stato guarito ai testicoli. Vincenzo si girò verso di me e disse che la Parola era per lui: era guarito. Successivamente, una sorella mi disse che il Signore aveva concesso tre grazie di maternità. Io scoppiai in lacrime di gioia perché sapevo che una era per me. Al ritorno da La Thuile, il ciclo non arrivò. Da quel giorno sono iniziati i nove mesi più belli della nostra vita. Il 19 Aprile 2016, alle 08:55, è nata la nostra gioia di vita, il nostro angelo: Federica. Grazie, Gesù, per tutte le meraviglie che hai compiuto e che compirai nella nostra vita. Lode, lode, lode!!!

Valeria.

Una sera, durante lo scorso mese di dicembre, ricevetti una telefonata da una signora sconosciuta che aveva un marcato accento del nord Italia. Dalla sua voce, emozionata, debole e grave, mi sembrò essere molto anziana. Mi chiese preghiera per una bambina di dieci anni che doveva subire un'operazione al cervello in un punto molto delicato. Data la complessità dell'intervento, non si escludeva che potesse restare su una sedia a rotelle per tutta la vita, anche se l'operazione fosse riuscita. Ho pregato per lei, insieme a Lina, mia moglie, e, per due successive Eucaristie di Evangelizzazione con intercessione per i sofferenti, abbiamo scritto e messo nel cesto delle intenzioni, alcuni biglietti in cui chiedevamo la sua totale guarigione. Durante una celebrazione è stato estratto uno di quei biglietti, così che tutti abbiamo pregato per la piccola Irene. Il 4 marzo scorso, ho ricevuto sul mio telefonino il seguente messaggio: "Gent.mo Sig. De Maio, volevo informarla che la piccola Irene è stata dimessa dall'ospedale. Il professore che l'ha

LODE! LODE! LODE!

Il gruppo "Shemà Israel"

si riunisce nel Santuario Maria Ausiliatrice,
baluardo La Marmora 14, Novara
due venerdì al mese alle 20,45
secondo il seguente calendario:

Maggio: Venerdì 5 e 19

Giugno: Venerdì 9 e 23

Luglio: Venerdì 7 e 21

Responsabile: Carlo 338-3929847
alcarci69@alice.it

Informazioni: Paolo 342-5526382
lodadio.pg@gmail.com

operata le ha detto che deve fare una vita normale e tornare a scuola, cosa che ha fatto l'altro ieri. Ora assume una pastiglietta al giorno e, fra tre mesi, ci sarà un controllo con risonanza magnetica. Affidiamola alle cure del Signore! Ringrazio lei e il gruppo per le preghiere. La saluto cordialmente." Ho chiesto di poter rendere pubblica questa testimonianza e mi è stato risposto in maniera affermativa. La nonna materna, che aveva richiesto preghiera, ha aggiunto che Irene era stata operata per una forma maligna di tumore con ramificazione al cervello. Confidiamo nel Signore affinché tutto proceda per il meglio. A Lui il nostro ringraziamento e la nostra lode!

Franco Di Maio

Sono Maricah e desidero testimoniare quanto la novena di Enrico Verjus e la preghiera operino grandemente. Soffro di varie patologie, tra le quali allergie ai farmaci, che, per essere riconosciute, mi hanno condotto al Policlinico di Milano, dove ho conosciuto la dottoressa Rossana con la quale ho instaurato, da subito, un colloquio centrato su Gesù e sulla fede in Lui. La dottoressa mi ha raccontato della figlia Laura che, sposata ormai da un decennio, sembrava non poter avere figli, dopo averne già perso uno, a causa dell'endometriosi. Fiduciosa e motivata le ho assicurato che avrei pregato attraverso la Novena a Enrico Verjus. Per infonderle fiducia, le ho raccontato di altri due bambini, per i quali avevo pregato chiedendo l'intercessione del Venerabile. Il primo era il figlio di una collega di lavoro, che i medici avevano detto sarebbe certamente stato down grave, per amniocentesi positiva e misure e Dna, e che,

invece, era nato sano. L'altra storia che le raccontai fu quella della figlia di una cugina di mia madre che, sposata da un po', e, dopo un aborto spontaneo molto sofferto, si ritrovava nuovamente in attesa. Anche per lei, che pure aveva sofferto di idrocefalo, si prospettava una interruzione di gravidanza a causa di problemi cardiaci, misure sballate dell'osso nasale del feto. Lei rifiutò l'aborto e la bambina nacque sana, forte, robusta: normale in tutto... La dottoressa mi inviò a Pavia, per effettuare esami del sangue specifici sui farmaci, e, avuti i referti, tornai da lei, le chiesi della figlia e mi ribadì l'impossibilità di una nuova gravidanza per lei. Dopo un po' di tempo tornai nuovamente dalla dottoressa che mi disse che la figlia era già incinta alla data del nostro precedente incontro, anche se lei non lo sapeva ancora. Io, in cuor mio, volevo gridare e saltare dalla gioia. Per lei, ho lodato e ringraziato il Signore che ha accolto, ascoltato ed esaudito la preghiera tanto velocemente. Vi prego ora di unirvi a me nella preghiera, affinché Laura abbia una gravidanza serena e felice. Grazie all'Amore e alla Vita.

Maricah

Desidero lodare e ringraziare il Signore per quanto ha operato in me durante l'Eucaristia di Evangelizzazione con Intercessione per i sofferenti celebrata presso il Centro Olistico di Busto Arsizio nel settembre del 2016. Entrando in sala, ho avuto l'immagine di un altoparlante e, subito, ho compreso che si trattava di un messaggio per me: era l'invito a prestare attenzione a quanto il Signore mi avrebbe detto durante la messa. Nella sala strapiena di gente, avvertivo un gran caldo, stavo per uscire sul terrazzo, quando mi sono ricordata dell'immagine iniziale: se fossi uscita, non sarei riuscita a sentire quanto si diceva all'interno. Durante la Preghiera di Guarigione, una Parola di Conoscenza annunciava la guarigione di una persona che aveva difficoltà a camminare a causa di un dolore alle articolazioni. Compresi che quella parola era rivolta a me, anche perché avvertivo un fortissimo calore alla schiena, come se qualcuno avesse posato le sue mani sulla mia colonna vertebrale. Mi girai verso la sorella che era alle mie spalle e le chiesi se fosse stata lei a impormi le mani, ma lei rispose negativamente. Ebbi così la certezza che la parola annunciata fosse per me che, da tempo, soffrivo di forti dolori al ginocchio destro che costituivano un forte problema per lo svolgimento del mio lavoro che mi porta a dover sostenere, oltre al mio peso, quello delle persone ammalate che mi vengono affidate. Subito, mi sono alzata in piedi, ho piegato il ginocchio e ho compreso che il dolore era scomparso definitivamente. Ringrazio e lodo il Signore per la guarigione avvenuta. Grazie, Gesù!

Michela

IL GRANNELLO DI SENAPA

Questa rubrica raccoglie piccoli contributi, brevi racconti, testimonianze di persone che raccontano ciò che il Signore ha operato nella loro vita, come è avvenuta la loro conversione, l'incontro con una persona "importante", la partecipazione a un evento particolare o altri episodi significativi della loro vita spirituale. Se desideri proclamare le meraviglie che il Signore ha operato in te, questo spazio è a tua disposizione.

Desidero dare lode al Signore Gesù per quanto ha fatto per una mia amica. Dopo la nascita del primo figlio, una seconda gravidanza si è interrotta, così come la terza, finita al quinto mese. Arrivò una quarta gravidanza e lei venne trasferita, con il lavoro, vicino casa. Siccome era molto preoccupata per i precedenti aborti, la invitai a partecipare a un'Eucarestia di Evangelizzazione con inter-

cessione per i malati a Pontecagnano. Nel corso della celebrazione, ricevette l'imposizione delle mani che benedisse lei e il bimbo che portava in grembo. Grazie, grazie, grazie, Gesù! A fine febbraio 2017, è nato Leonardo! Lode e onore a te, Gesù, Signore che dà la vita, Lode, lode, lode.

Maria

IL NOSTRO CALENDARIO

EUCARISTIE DI EVANGELIZZAZIONE CON INTERCESSIONE PER I SOFFERENTI E PREGHIERA DEL CUORE

ROMA		PALERMO		PONTECAGNANO		NOVARA		OLEGGIO (*)	
Santuario NOSTRA SIGNORA DEL SACRO CUORE DI GESU', Piazza Navona		Chiesa parrocchiale Scora Famiglia Via Gaspare Mignosi, 4		Chiesa SS CORPO DI CRISTO Via Campanai/Piazza Risorgimento, 8		Chiesa S. ANTONIO Corso Risorgimento, 98		OLEGGIO (*) (o dintorni)	
PREGHIERA DEL CUORE	MESSA DI INTERCESSIONE	PREGHIERA DEL CUORE	MESSA DI INTERCESSIONE	PREGHIERA DEL CUORE	MESSA DI INTERCESSIONE	PREGHIERA DEL CUORE	MESSA DI INTERCESSIONE	MESSA DI INTERCESSIONE	MESSA DI INTERCESSIONE
Sabato 6 maggio	Sabato 20 maggio	Domenica 7 maggio	Lunedì 8 maggio	Martedì 9 maggio	Martedì 9 maggio	Martedì 9 maggio	Venerdì 12 maggio	Venerdì 12 maggio	Domenica 14 maggio ** (a Bisuschio)
Domenica 11 giugno	Sabato 10 giugno	Domenica 25 giugno (Corpus Domini)	Lunedì 26 giugno	Martedì 13 giugno	Martedì 13 giugno	Martedì 13 giugno	Venerdì 16 giugno	Venerdì 16 giugno	Domenica 18 giugno *** (a Robecchetto)
Ore 19,30 Accoglienza Ore 20,00-21,00 Pratica silenziosa	Ore 19,30 Lode Ore 20,00 Eucaristia	Ore 20,00 Accoglienza Ore 20,30-21,00 Pratica silenziosa	Ore 20,00 Lode Ore 20,30 Eucaristia	Ore 19,30 Accoglienza Ore 20,00-21,00 Pratica silenziosa	Ore 19,30 Lode Ore 20,00 Eucaristia	Ore 20,00 Lode Ore 20,30 Eucaristia	Ore 20,00 Lode Ore 20,30 Eucaristia	Ore 20,30 Accoglienza Ore 21,00-22,30 Pratica silenziosa	Ore 14,00 Lode Ore 14,30 Eucaristia
Informazioni: Luciano 340-7019504		Informazioni: Caterina 335-7624849		Informazioni: Sabatino 333-6574484		Informazioni: Daniela 334-2542073		Info: Francesco 338-3739718	

(*) N.B.: A causa della indisponibilità della chiesa parrocchiale le celebrazioni del gruppo di Oleggio vengono stabilite di volta in volta, se possibile, in altre località. Il presente è quindi un programma di massima. Vedere info nelle pagine precedenti.

(**) Celebrazione presso la chiesa di San Giorgio a Bisuschio (VA). Informazioni: Vincenzo 329-6152832, Maria Giovanna 347-8906169.

(***) Celebrazione presso la chiesa parrocchiale Santa Maria delle Grazie a Robecchetto con Induno (MI). Informazioni: Mollì 338-6979063.

Tutti i testi contenuti in questo bollettino possono essere utilizzati e riprodotti liberamente e gratuitamente purché ne sia citata la fonte e non vi siano fini di lucro

Se senti la necessità di parlare con qualcuno, a questi numeri c'è una voce amica a tua disposizione, per ascoltarti e per pregare con te:
331-2511035 - tutti i giorni dalle 21 alle 23, tranne il martedì
340-6388398 - tutti i lunedì, martedì, giovedì, venerdì dalle 13 alle 15

Le Eucaristie di intercessione per i sofferenti a Novara sono trasmesse in live streaming via computer, sul sito della Fraternità: www.nostrasignoradelsacrocuore.it nella sezione DIRETTA VIDEO. Le altre celebrazioni vengono registrate e sono scaricabili dal sito nella sezione AREA VIDEO. Buona visione!

Domenica 28 Maggio
 Ritiro al Parco della Misericordia di Santa Teresa di Riva (ME)
 con intervento di p. Giuseppe Galliano msc
 Ore 9:00 Lode
 Ore 10:30 Catechesi
 Ore 11:30 Preghiera del Cuore
 Ore 15:00 Eucaristia con preghiera di guarigione